DECRETO N. 43/2019

Selezione per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca, TIPOLOGIA Assegno Speciale, dal titolo "Spectrophotometric modeling of galaxies applied to integral field spectroscopy".

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 24 settembre 2018;
VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell'INAF, approvato con delibera del CDA n. 44 del 21.06.2012;
VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22;
VISTA la legge 27 febbraio 2015 n. 11 ed in particolare l'art. 6 c. 2-bis con la quale è stata prorogata di due anni la durata complessiva degli assegni di ricerca;
VISTO il D.M. del M.I.U.R. 9.3.2011 n. 102 con il quale è stato stabilito l'importo minimo degli assegni di ricerca;
VISTO il documento "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF" approvato nella seduta del CDA del 29.01.2019;
VISTA la Determinazione del Direttore Scientifico INAF N. 4/2019 del 21 giugno 2019, che autorizza l'emissione di n. 4 "Assegni Speciali;
VISTA la richiesta presentata dalla dott.ssa Bianca Maria Poggianti, di emanazione di un bando di selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 24 mesi con la possibilità di rinnovo, dal titolo: "Spectrophotometric modeling of galaxies applied to integral field spectroscopy*";*
CONSIDERATO che l'assegno sarà finanziato con i fondi assegnati all'Inaf-Osservatorio Astronomico di Padova per il progetto "ERC GASP";
VERIFICATO che la copertura finanziata è garantita con i fondi assegnati nel bilancio all' Ob. Funz. 1.05.02.10.44 "HORIZON2020: GASP - ERC Grant Agreement n. 833824 (ref. Bianca Poggianti)", capitolo 1.01.01.01.009 "Assegni di ricerca" del Centro di costo 1.03 (INAF-Osservatorio astronomico di Padova);
VISTO il nulla osta pervenuto dal servizio "ticket" il 12/10/2019 (ticket n. 535664);

D E C R E T A:

Art. 1 – Progetto di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo "Spectrophotometric modeling of galaxies applied to integral field spectroscopy".

L'Assegno di ricerca in oggetto offre ai candidati una opportunità di crescita professionale fornendo la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificante. L'Assegno di Ricerca in oggetto, finalizzato al progetto specificato, non è bandito a copertura di esigenze di personale dell'Ente ma offre l'opportunità di svolgere attività di ricerca nel contesto del progetto a candidati che la ritengano utile al proprio percorso personale di crescita professionale.

Il vincitore dell'assegno nell'ambito del programma GASP ERC userà e svilupperà tecniche di analisi spettrofotometrica per derivare le storie di formazione stellare e le proprieta' delle popolazioni stellari di galassie a partire da spettroscopia a campo integrale e fotometria multi-lunghezza d'onda. Lo scopo di questa ricerca e' la ricostruzione delle storie evolutive delle galassie in funzione delle proprieta' galattiche e dell'ambiente. Sara' utile esperienza con modelli spettrofotometrici e modelli di fotoionizzazione.

I candidati interessati alla posizione possono richiedere ulteriori informazioni alla Dr.ssa Bianca Maria

Poggianti (bianca.poggianti@inaf.it).

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata a cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

Diploma di Dottorato di Ricerca in Astronomia o Fisica e materie inerenti le attività proposte nel progetto di ricerca ovvero diploma di laurea specialistica o laurea vecchio ordinamento in Astronomia o Fisica, o titolo equipollente e successiva documentata esperienza di almeno tre anni nel settore specificato in attività di ricerca.

L'equivalenza o l'equipollenza dei predetti titoli, che non siano già stati riconosciuti in Italia, saranno valutate dalla Commissione esaminatrice, ai soli fini della ammissione alla procedura di selezione.

I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Il mancato possesso anche di solo uno dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla selezione.

Art. 3 – Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte secondo lo schema allegato (*Allegato 1*), datate e firmate dai candidati e corredate della documentazione richiesta, devono essere presentate in lingua inglese o italiana tramite e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: domande.assegni@oapd.inaf.it. L'oggetto dell'e-mail deve indicare l'assegno di ricerca per il quale il candidato sta facendo domanda ("Assegno di Ricerca - D.D. 43/2019") o essere presentate direttamente presso la sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00) o fatte pervenire, tramite corriere autorizzato indirizzandole al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova, vicolo dell'Osservatorio n. 5, 35122 Padova con l'indicazione del seguente oggetto: "Assegno di Ricerca - D.D. 43/2019"entro e non oltre il giorno **30 novembre 2019.**

Le domande pervenute oltre tale termine, o che non riportino la firma del candidato, o che non siano coerenti con lo schema allegato saranno escluse.

Eventuali domande incomplete non verranno prese in considerazione.

Per la valutazione dei titoli andranno allegati alla domanda:

1. domanda di partecipazione (allegato 1) firmata e datata;
2. curriculum *vitae et studiorum*, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio e/o assegni di ricerca fruiti in precedenza, specificandone i periodi;
3. breve descrizione dell'attività svolta (max 2 pagine);
4. elenco delle pubblicazioni;
5. qualsiasi altro titolo, lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico;
6. elenco dei titoli e di ogni documento presentato;
7. dichiarazione (con valore di autocertificazione cumulativa per i cittadini italiani e dell'Unione europea):
   a) di conformità delle copie di tesi, pubblicazioni e di lavori presentati, agli originali;
   b) del possesso del titolo di dottore di ricerca e di ogni ulteriore diploma di specializzazione o di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, nonché di svolgimento di attività di ricerca con contratti, borse di studio o incarichi, o di attività lavorative che il candidato ritenga utili.

   Tale dichiarazione, redatta secondo il fac-simile allegato (*allegato 2)* deve essere datata e firmata e accompagnata da una fotocopia di un valido documento di identità. Nel ricorrere all'autocertificazione il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'Osservatorio. In alternativa all'autocertificazione il candidato potrà presentare i titoli in originale o in copia autenticata.
8. Almeno due lettere di referenza, che dovranno essere inviate direttamente all'indirizzo email domande.assegni@oapd.inaf.it o allegate alla documentazione entro e non oltre il 30 novembre 2019.

Art. 4 – Incompatibilità

Ai sensi della legge n. 240/2010, l'assegno di ricerca in oggetto non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi universitari di qualsiasi tipo e a dottorato di ricerca con borsa.

Non è altresì ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part-time, svolti in modo continuativo.

Il dipendente pubblico che risulti eventualmente destinatario dell'assegno di ricerca in oggetto potrà esservi ammesso previo collocamento in aspettativa senza assegni da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta. Tale attività deve, in ogni caso, essere preventivamente autorizzata dal Direttore dell'Osservatorio.

Art. 5 – Durata dell'assegno

La durata dell'assegno è di 24 mesi, rinnovabile fino a un massimo di 48 mesi, durata prevista nel contratto ERC.

L'assegno potrà essere rinnovato a seguito della valutazione delle esigenze del programma di ricerca, nei limiti previsti dall.art.22, comma 3 della Legge 240/2010 e successive modifiche e/o integrazioni.

Art. 6 - Sede dell'attività

Sede fisica dell'attività di studio e di ricerca sarà l'INAF- Osservatorio Astronomico di Padova. Secondo le esigenze del programma di ricerca - stabilite in dettaglio dal Responsabile scientifico, dott.ssa Bianca Maria Poggianti, potrà sussistere la possibilità per i fruitori dell'assegno di essere incaricati di trascorrere periodi di attività presso altre strutture di ricerca dell'INAF o Istituti astronomici italiani o stranieri, con il trattamento economico di missione previsto dal "Manuale per il trattamento delle spese di missione" dell'INAF.

Art. 7 - Importo dell'assegno

L'importo dell'assegno di ricerca è di euro 38.000,00 (trentottomila/00) annui lordi, al netto degli oneri a carico dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Padova, e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.

La copertura sanitaria e per infortuni sul lavoro sarà a carico del progetto ERC GASP per la durata dell'assegno stesso.

L'assegno di ricerca sarà sospeso per i periodi di eventuale assenza dovuti a gravidanza e puerperio. In tali casi la durata del rapporto viene protratta per il restante periodo residuo, salvo quanto previsto dal successivo art. 12. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto del 12 luglio 2007 è integrata dall'INAF fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Art. 8 - Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati cui conferire l'assegno è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice nominata con decreto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova che includerà la presenza del PI del progetto ERC GASP, dott.ssa Bianca Maria Poggianti.

Art. 9 – Svolgimento della selezione

La selezione è per titoli, eventualmente integrata da un colloquio di approfondimento. L'eventuale colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca e la valenza professionale utile all'espletamento della specifica attività a cui si riferisce la selezione.

La Commissione predeterminerà e verbalizzerà i criteri di valutazione dei titoli e dell'eventuale

successivo colloquio di approfondimento e vaglio ulteriore dei candidati.

L'ammissione all'eventuale colloquio sarà notificata agli interessati con congruo anticipo a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante comunicazione telematica, ove i candidati abbiano riportato nell'istanza di ammissione alla selezione il loro indirizzo e-mail. La comunicazione conterrà il punteggio individuale per i titoli.

Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno esibire un idoneo documento di identità, salvo che il colloquio non sia fatto per via telematica, nel qual caso l'identità dei candidati verrà verificata dalla Commissione, tramite l'esibizione di un idoneo documento di identità ed ogni altro mezzo necessario.

Art. 10 – Valutazione dei titoli e graduatorie

La valutazione comparativa avverrà sulla base dei titoli presentati. I criteri generali di valutazione dei titoli scientifico-professionali, con riguardo prioritario alla loro specifica rilevanza rispetto all'attività di ricerca da svolgere, e il punteggio da attribuire per ciascuna tipologia di titoli, saranno determinati e verbalizzati dalla Commissione prima di procedere all'esame delle domande pervenute.
Le candidature saranno valutate in base ai seguenti elementi:

- coerenza del curriculum vitae, delle pubblicazioni, del percorso di studi e la partecipazione a congressi e scuole di alta formazione rispetto al profilo di competenza richiesto dal progetto di ricerca.

Sulla base della valutazione dei titoli presentati e tenendo conto dell'esperienza documentata dal candidato in relazione all'argomento di ricerca oggetto dell'assegno, la Commissione potrà formulare una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere un eventuale colloquio integrativo.

Il punteggio (100 punti) a disposizione della Commissione viene ripartito nel modo seguente: un massimo di 70 punti ai titoli e un massimo di 30 punti al colloquio.

La Commissione potrà comunque determinare preliminarmente il punteggio minimo che i candidati dovranno riportare in sede di valutazione dei titoli ai fini della successiva ammissione all'eventuale colloquio di valutazione integrativo. Parimenti la Commissione potrà predeterminare il punteggio minimo complessivo finale ai fini di eventuale costituzione di una graduatoria utile con requisiti minimali di idoneità.

La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova. Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'Osservatorio.

In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria.

Art. 11 - Formalizzazione del rapporto

Il primo candidato in graduatoria riceverà una notifica scritta del conferimento dell'assegno di ricerca. In tale comunicazione sarà indicata la data di decorrenza del contratto.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della predetta convocazione, l'assegnatario provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve ed alle condizioni che verranno indicate nel contratto che verrà stipulato alla data e nel luogo stabiliti dall'Osservatorio. L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo, elencate all'art. 4 del presente annuncio.

Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà far pervenire all'Osservatorio dichiarazione di rinuncia all'assegno.

La stipulazione del contratto non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

Il titolare dell'assegno si impegna inoltre a comunicare al più presto all'Amministrazione della Struttura le coordinate bancarie/postali identificative del conto corrente validamente costituito presso un istituto bancario o postale italiano, intestato personalmente ed esclusivamente al vincitore dell'assegno, e destinato al pagamento dello stesso in rate mensili posticipate. In mancanza di tale indicazione, l'Amministrazione non è in grado di garantire tecnicamente l'accredito

contemporaneamente agli altri assegni erogati dalla Struttura. L'operazione non è in alcun modo sostenuta dall'Ente erogante.

Responsabile-tutore scientifico dell'Assegno è la dott.ssa Bianca Maria Poggianti ed ha il compito di sovraintendere e coordinare l'attività di ricerca dell'assegnista.

Come nel caso predetto di rinuncia esplicita, anche nel caso di decadenza del vincitore, per inottemperanza di quanto contemplato dal presente bando, o per mancata stipula di contratto, l'assegno di ricerca potrà essere assegnato con conforme contratto al candidato successivo, secondo l'ordine della graduatoria.

Costituirà in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, e previa retribuzione della prestazione comunque effettuata, a concorrenza di rata mensile di assegno, l'annullamento della procedura di selezione che costituisce il presupposto del conferimento.

Art. 12 – Decorrenza e obblighi

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita insindacabilmente dal Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova, all'atto della convocazione per la stipula del contratto. La data presunta dell'inizio del rapporto lavorativo è dal **01 febbraio 2020** in poi negoziabile**.**

L'assegnista ha l'obbligo:

a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;

b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso l' INAF-Osservatorio Astronomico di Padova;

c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;

d) di osservare tutte le norme interne dell'INAF e dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;

e) di trasmettere allo scadere del periodo di fruizione dell'assegno, al Direttore dell'Osservatorio, una relazione di massima sull'attività di ricerca svolta nel contesto del progetto preventivato, vistata dal Responsabile scientifico preposto;

f) di produrre ogni documentazione necessaria in ordine all'assolvimento da parte dell'INAF degli adempimenti previsti dal Grant Agreement n° 833824, con particolare riferimento agli obblighi di rendicontazione;

g) di mantenere il segreto sulle informazioni riservate;

h) di tenere informato l'Ente sulle variazioni dei propri recapiti per un periodo di tre anni successivi alla conclusione del presente assegno di ricerca;

i) di rispettare gli obblighi in materia di pubblicità nelle comunicazioni e nelle pubblicazioni, così come previste dall'articolo 38.1.2 del *Grant Agreement* n° 833824: in particolare, l'Assegnista dovrà dichiarare, in ogni pubblicazione ed in ogni altro mezzo di comunicazione relativo al progetto, di avere ricevuto il sostegno dell'Unione Europea, utilizzando le seguenti frasi:

"This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under the Advanced grant agreement No 833824**".**

l) di osservare le disposizioni in materia di "open access" previste dall'articolo 29.2 del *Grant Agreement* n° 833824 per le pubblicazioni scientifiche.

In caso di inadempienza agli obblighi previsti, all'interessato verrà data comunicazione dell'eventuale avvio del procedimento interno per la risoluzione del contratto. L'interessato avrà, quindi, facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio, fermo restando che la disposizione di ogni eventuale rinvio sarà condizionata dalla ulteriore valutazione del Direttore e da vincoli oggettivi di bilancio.

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Art. 13 – Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sul sito web dell'INAF (www.inaf.it), dell'Osservatorio Astronomico di Padova (www.oapd.inaf.it), del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea, secondo quanto stabilito dalle linee guida del M.I.U.R.

Art. 14 – Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Art. 15 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Andrea Busato.

Padova, 17 ottobre 2019

Il Direttore
(Dott. Roberto Ragazzoni)

Allegato 1

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova
Vicolo dell'Osservatorio, 5
35122 Padova

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome) ..... nato/a a.....(prov.....) il.....residente in..... (via, piazza) ..... n..... (indirizzo completo), cittadino....., C.F. ..... formula istanza per essere ammesso alla selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca dal titolo "Spectrophotometric modeling of galaxies applied to integral field spectroscopy" da svolgere presso l'INAF – Osservatorio Astronomico di Padova (Rif. D.D. 43/2019).

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

a) di essere cittadino .....;

b) di essere in godimento dei diritti civili e politici;

c) di essere nei confronti degli obblighi militari.....;

d) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti) .....;

e) di essere in possesso del seguente titolo di studio.....;

Allega la seguente documentazione:

1. curriculum *vitae et studiorum*, in cui siano indicate anche eventuali assegni di ricerca e borse di studio fruite in precedenza con l'indicazione dei periodi;
2. elenco delle pubblicazioni con allegate copie di quelle attinenti il programma di ricerca dell'assegno, qualora non siano disponibili on-line;
3. qualsiasi altro titolo, lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico;
4. documentazione relativa all'esperienza acquisita nell'ambito del programma di ricerca dell'assegno e contributo al progetto di ricerca;
5. dichiarazione di autocertificazione cumulativa (*allegato 2*);
6. Copia del documento di identità.

Il sottoscritto dichiara inoltre di autorizzare l'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova alla trattazione dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione in oggetto.

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione siano inviate al seguente indirizzo, comprensivo di c.a.p. (specificare anche, se possibile, il numero di telefono, fax, e indirizzo e-mail):

.....
.....
.....
.....

.....
(Luogo e Data)

.....
(Firma, da non autenticare)

Allegato 2

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a,.....nato/a..... il ....., residente in Via/Piazza ..... n ....., Comune ..... CAP ..... Provincia ..... Stato ..... nella sua qualità di candidato a selezione per assegno di ricerca emesso dall'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova con D.D. n. 43/2019, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e ai sensi delle Leggi speciali in materia,

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

1. che le copie delle tesi, delle pubblicazioni, e dei lavori presentati sono conformi all'originale;
2. di avere conseguito in data ..... la laurea in ..... presso l'Università di ..... con la votazione di .....;
3. di avere conseguito in data ..... il dottorato di ricerca in ..... presso l'Università di .....
4. di possedere i seguenti altri titoli (indicarne gli estremi di conseguimento):
    a. attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea:

.....
.....
.....

5. di aver usufruito dei seguenti assegni di ricerca/borse di studio/contratti per attività di ricerca:

dal .....al ..... presso .....tipologia.....
dal .....al ..... presso .....tipologia.....
dal .....al ..... presso .....tipologia.....
dal .....al ..... presso .....tipologia.....

6. di avere in corso il seguente assegno di ricerca/contratto/borsa di studio:

dal .....al ..... presso .....tipologia.....

.....
(Luogo e data)
..... (*)
(Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.